

- **Xiang (140 a.C.) – Bergman:**

L'archeologo Folke Bergman, altro esploratore svedese, nel 1931 ritrovò in prossimità del Kharakhoto, nel Turkestan, un altro frammento cartaceo dell'anno 100 d.C. che colloca in tutt'altra posizione i pezzi di carta trovati da Hedin, che erano stati considerati per molti anni i più antichi frammenti cartacei esistenti al mondo. Oggi questi due reperti vengono classificati come gli unici manoscritti datati esistenti, dopo che nel 1957 furono portati alla luce altri frammenti a Pa-ch'iao nello Xiang, in una tomba risalente alla dinastia Han, la cui origine può essere collocata tra il 140 e il 187 a.C. In un primo tempo questi frammenti vennero definiti dagli studiosi "quasi carta", poiché credevano che il materiale fosse stato prodotto con fibre di seta. Ma esami di laboratorio stabilirono che si trattava di carta prodotta con fibre di stracci di canapa.

- **Ts'ai Lun (105 d.C.):**

Prima del sensazionale ritrovamento nello Xiang, il merito di aver inventato il metodo di produrre carta era stato attribuito per oltre due secoli al notevole eunuco Ts'ai Lun, che nel 105 d.C. annunciava all'imperatore Ho-ti di essere riuscito a produrre un materiale scrittoria con canapa, rafia, reti da pesca e stoffa. Il marchese Ts'ai Lun ottenne onori e favori dall'imperatore per questa sua scoperta, ma il destino gli fu avverso perché, essendo stato coinvolto in un intrigo di corte, per evitare l'onta di un processo, si ritirò nei propri appartamenti, fece un bagno, si pettinò e si suicidò, ingerendo del veleno.

- **Tun-Huang (150 d.C.):**

Tra i ritrovamenti più sensazionali dell'esploratore svedese Aurel Stein vi sono anche quella di diecimila rotoli databili del Mar Morto, raccolti in una stanza-archivio di Tun-Huang (Turkestan) ed inoltre quella della biblioteca nascosta nelle "Grotte dei mille Buddha" nel deserto di Gobi.

Per inciso: in Cina viene anche ideata la cosiddetta "carta moneta", detta anche "biglietto di banca", la cui comparsa ad opera di società bancarie cinesi avvenne tra il IX ed il X secolo, mentre il primo biglietto di Stato risale all'imperatore Taizu, primo della dinastia Ming (1368-1398).

- **Loulan (160 d.C. circa) – Stein:**

Nel 1901, durante gli scavi effettuati nel lago "vagante" di Lop-Nor in Cina, l'esploratore svedese Sven Hedin aveva scoperto i resti della millenaria città presidio di Loulan. Tra scheletri, fiori di loto scolpiti nel legno, monete dell'anno 7 d.C., in un mucchio di rifiuti egli recuperò frammenti cartacei dell'opera storica Chan-Kueh-Ts'eh («Congiure degli Stati belligeranti») del tardo periodo della dinastia Han (25-200 d.C.), attualmente custoditi nel Museo Etnografico di Stoccolma).

- **Niya (250-300 d.C.) – Stein:**

L'esploratore Aurel Stein ritrova a Niya frammenti di carta con i più antichi esempi di scrittura tibetana.

- **Turfan (399 d.C.):**

Una fabbrica di carta apre a Turfan (Xinjiang), oasi turca di notevole importanza sulla Via della Seta.

- **Corea (600 d.C.):**

Dalla Cina il percorso della carta si biforca e segue due direzioni: una verso la Corea e il Giappone, rimanendo circoscritta in queste zone negli anni 600-620 d.C.; mentre l'altra fino al 751 d.C. ci conduce a nord della Cina lungo i vasti territori invasi dagli Arabi.

- **Giappone (610-621 d.C.):**

La carta esce dalla Cina e nell'anno 618, ad opera del monaco buddhista Dokyo, viene aperta la prima cartiera in Giappone.

- **Samarcanda (751 d.C.):**

Battaglia sul fiume Tharaz. I musulmani guidati da Ziyàd bn Sàlih, vinti i cinesi, conquistano Samarcanda. Fra i prigionieri si contano numerosi cartai turchi della città, che, in cambio della loro libertà, svelano i segreti della fabbricazione della carta al Califfo di Baghdad.

- **Baghdad (793)**

- **Il Cairo (X° sec.)**

- **Damasco (X° sec.)**

- **Fez (1100):**

Apertura di una cartiera a Fez. Dopo circa 80 anni la città conterà circa 400 mulini per la fabbricazione della carta.

- **Xativa (1151)**

- **Amalfi (1268)**

- **Fabriano (1276)**

- **Troyes (1348) :**

L'arte della fabbricazione della carta si inizia ad espandere in tutta la Francia con la nascita di numerose fabbriche. La primissima testimonianza della presenza di cartiere risale all'anno 1287 in cui la contessa Giovanna di Navarra possedeva la cartiera di Moulin Le Roi, a Tournais-les-Troyes (Troyes), che passò dapprima alla famiglia La Noè ai primi del Trecento e poi, nel 1337, al canonico Obert Todesco di Piacenza e successivamente da lui al Capitolo. In Italia intanto appaiono le prime marche in filigrana.

- **Norimberga (1390):**

Prima cartiera tedesca del commerciante Shromer, che aveva appreso l'arte della fabbricazione della carta in Lombardia e a Venezia durante i suoi viaggi.

- **Inghilterra (1494):**

Ha inizio l'industria della carta di canapa.

- **Dortrecht (1586):**

Le prime cartiere apparvero nel 1586.